

## C A P O XII.

*Conchiusione.*

**N**El fermare il pensiero sulla società, e i suoi trasporti fa impressione un' idea generale che merita di esser ben riflessuta; questa è che tutt' i stabilimenti civili sono stati fatti per i Proprietarj. Si sente spavento aprendo il Codice delle leggi nell' incontrar da per tutto la pruova di questa verità. Potrebbe dirsi che un piccol numero di uomini dopo averli divisa la terra an fatte leggi di unione, e di sicurtà contro la moltitudine, come se avessero alzati ricoveri ne' boschi per difendersi dalle bestie selvaggie. Trattanto, ardisco di dirlo, dopo aver stabilite le leggi di proprietà, di giustizia, e di libertà non si è fatto quasi niente ancora per la classe più numerosa de' Cittadini. Che c' importano, potrebbero essi dire, le vostre leggi di proprietà? Noi niente possediamo. Le vostre leggi di giustizia? Niente abbiám da difenderci. Le vostre leggi di libertà? Se non fatichiamo domane, moriremo.

Una gran verità sorge frattanto da queste riflessioni, cioè che le istituzioni politiche, e le leggi di amministrazione son quasi le sole che difendono il Popolo. Una saggia, e paterna distribuzione delle imposizioni, leggi intelligenti sulla circolazion de' grani, cure continue prese dall'  
in